

L'Unità gratis per il mese di dicembre ai nuovi abbonati annui per il 1967

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

U Thant accetta di restare con più ampie prerogative

A pagina 14

Criminale rilancio della «scalata» con un feroce bombardamento aereo

Attacco USA a 6 km.

«Verifica» di omertà?

PER IL GOVERNO italiano, dunque, è tempo di «verifica», come si apprende dalle «colazioni di lavoro» di Moro, Nenni e gli altri.

Si tratta di una prosa ignobile. Grave è che, prosa a parte, essa riflette perfettamente l'intimo pensiero di Moro, spiega il perché della sua riconfermata «comprensione» per la posizione del Golia americano che, bontà sua, combatterebbe solo con il mignolo.

È DI QUESTI giorni, infatti, la notizia di un altro sintomo di «comprensione» di Moro per l'aggressione americana. È stato lui, in persona, a mettere il «veto» sulla richiesta di un visto di ingresso in Italia per una delegazione di giovani nordvietnamiti.

SE E' TEMPO di verifica seria, dunque, si vedrà dai fatti. Per ora questi stanno tutti a testimoniare, dalle reazioni sull'alluvione, sul Piano, su Kiesinger e sui «visti» per la delegazione vietnamita, che l'unica «verifica» che Moro tollera è quella che approdi alla riconferma del ruolo dominante della fazione moderata della DC che non sa esprimersi altro che in chiave ottusamente atlantica sul piano internazionale e beatamente «vallettiana» sul piano interno.

Il caso Tavolero-Rocco all'esame dei magistrati

A pagina 2

dal centro di Hanoi

Bombe su zone densamente popolate anche all'interno della capitale MIG, cannoni e missili contro gli attaccanti

SAIGON, 2. Aerei americani in un'azione oggi Hanoi. La radio della RDV ha accusato gli aggressori di avere attaccato «una zona popolosa alla periferia meridionale di Hanoi e due zone popolate all'interno della capitale».

La zona di Van Dien, alla periferia sud di Hanoi, è densamente popolata. Vi si trovano fabbriche e quartieri operai. Contro il bombardamento indiscriminato di zone popolate e industriali e contro il cannoneggiamento delle zone costiere da parte di unità della Settima Flotta USA, il governo di Hanoi ha fatto pervenire una ennesima protesta alla Commissione internazionale di armistizio.

Nel Vietnam del sud. Radio Liberazione ha annunciato che, tra il 27 ottobre e il 27 novembre, sono stati uccisi, feriti o fatti prigionieri 11.400 soldati nemici, tra cui 4.700 americani e 388 mercenari sud coreani.

Maurizio Ferrara

(Segue in ultima pagina)

KOSSIGHIN DENUNCIA IL REVANSCISMO TEDESCO



In un discorso pronunciato ieri all'Hotel de Ville il primo ministro sovietico Kossighin ha denunciato con grande forza il pericolo rappresentato dal revanscismo tedesco in particolare dopo le elezioni in Assia e in Baviera.

Camera

Squallida conclusione del dibattito sul Piano da rifare

Replica scialba e inutile di Pieraccini e fervorino di Moro — Il programma quinquennale rinviato alla Commissione Bilancio per gli «aggiustamenti» post-alluvionali — Approvati due ordini del giorno comunisti sull'occupazione femminile e sull'abbinamento del riesame del Piano con il dibattito sull'odg-vot del Consiglio regionale sardo

Si è concluso ieri pomeriggio alla Camera il dibattito generale sul Piano Pieraccini. Si è concluso il dibattito, ma non si è chiuso il problema. Nel ciclo di Hanoi era stato abbattuto ieri un aereo spia senza pilota, il trentunesimo di questo tipo abbattuto sul nord.

Interrogazione PCI sul dispotismo della FIAT e di Vittorio Valletta contro i lavoratori

I compagni Ingrao, Pajetta, Gorzo Amendola e tutti «separati con i voti» di Pemon se hanno rivolto una «interrogazione al presidente» del Consiglio «per conoscere il suo giudizio sulla situazione di scandalo disposti padronale esistente alla FIAT, dove i dirigenti dell'azienda, con alla testa il signor Vittorio Valletta, conducono da anni un attacco sfrenato contro la libertà, i diritti sindacali, la dignità stessa dei lavoratori».

Il partito del Piano è quindi ancora rinviato. Da parte comunista si disse subito, già dal 7 novembre, che il Piano doveva essere modificato perché lesivo dello strategico e ne rivelava in modo clamoroso, drammatico, i profondi errori di indirizzo.

Il partito del Piano è quindi ancora rinviato. Da parte comunista si disse subito, già dal 7 novembre, che il Piano doveva essere modificato perché lesivo dello strategico e ne rivelava in modo clamoroso, drammatico, i profondi errori di indirizzo.

Il partito del Piano è quindi ancora rinviato. Da parte comunista si disse subito, già dal 7 novembre, che il Piano doveva essere modificato perché lesivo dello strategico e ne rivelava in modo clamoroso, drammatico, i profondi errori di indirizzo.

ALLARME NELLA CITTA' E NELLE CAMPAGNE

Straripamenti e pioggia tutto attorno a Firenze

Al Consiglio dei ministri

Nuovo rinvio per la legge urbanistica

Approvato solo un d.d.l. di modifica alla legge del 1942 - Gli altri provvedimenti principali riguardano la protezione civile, la riforma del contenzioso tributario e il riordinamento della previdenza marinara - Lo esercizio provvisorio autorizzato fino a tutto il mese di marzo

Nella riunione di ieri mattina il Consiglio dei ministri ha approvato tra l'altro un provvedimento urbanistico e i disegni di legge che riguardano la protezione civile, la riforma del contenzioso tributario, l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio per il 1967 e il riordinamento della previdenza marinara.

Illustrando ai giornalisti, Mancini ha affermato che il disegno di legge è conforme ai «principi da me enunciati al Senato a conclusione del dibattito su Agrigento».

Il nuovo incontro collegiale tra i dirigenti politici e parlamentari del centro-sinistra, previsto per i primi della prossima settimana, subirà probabilmente un rinvio; questo sia perché alla Camera si svolge a partire da lunedì il dibattito su Agrigento sia perché Nenni parte per la Svizzera per quello che viene ufficialmente definito «un breve periodo di riposo».

A conferma della comunicazione precedente, tutti i senatori comunisti dovranno essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA ai lavori del Senato a partire da martedì 6 dicembre.

u. b. (Segue in ultima pagina)

L'Ombrone ha fatto crollare un ponte a Pistoia e ha allagato alcune zone - Nella Lucchesia il Serchio in molti punti ha superato il limite di guardia - A Firenze il Mugnone e l'Africo sono saliti all'altezza delle strade - Case e scantinati isolati - Cinquemila persone isolate

Dalla nostra redazione FIRENZE, 2. I fiorentini hanno trascorso un'altra drammatica notte di veglia e di attesa nella città che respira un clima di preoccupazione, e talvolta, di terrore (basta pensare che i vigili del fuoco hanno ricevuto in poche ore oltre 2.000 telefonate).

Il colosso che abbiamo avuto con un dirigente del Genio Civile è stato sintomatico: «Non si spera niente di buono» — ci ha detto. Quali è il quadro della situazione? — abbiamo chiesto. Ecco in sintesi: l'Arno non presenta sintomi preoccupanti, la sua scarica globale è come quella che arriva a livelli superiori ma sempre controllabili.

Il ponte alle Tavole, alla periferia di Pistoia, è stato allagato e tagliato fuori dal centro cittadino: venti abitazioni sono rimaste allagate.

Giovanni Lombardi (Segue in ultima pagina)

Ancora allagamenti

Straripa il Reno in Emilia Angoscia nel Veneto

Situazione gravissima per il maltempo in Emilia. La pioggia caduta ad intermittenza per tutta la giornata e, soprattutto, lo scioglimento della neve, ha provocato notevoli danni nei fiumi Reno, Savena e Sillone. Il Reno civile ha superato lo stato di preallarme che è diventato allarme vero e proprio quando il Reno nel pomeriggio ha rotto l'argine di sinistra in località Castel Compegna, a nord di Calderara di Reno, nella stessa località dove si era aperta la falla lo scorso 4 novembre.

La pioggia che ha causato numerose frane nelle strade principali, nella bassa Friulana gli abitanti sono stati messi in stato d'allarme. La situazione è gravissima, in particolare a Treviso, dove il serchio è in stato d'allarme.

La pioggia che ha causato numerose frane nelle strade principali, nella bassa Friulana gli abitanti sono stati messi in stato d'allarme. La situazione è gravissima, in particolare a Treviso, dove il serchio è in stato d'allarme.

La pioggia che ha causato numerose frane nelle strade principali, nella bassa Friulana gli abitanti sono stati messi in stato d'allarme. La situazione è gravissima, in particolare a Treviso, dove il serchio è in stato d'allarme.

La pioggia che ha causato numerose frane nelle strade principali, nella bassa Friulana gli abitanti sono stati messi in stato d'allarme. La situazione è gravissima, in particolare a Treviso, dove il serchio è in stato d'allarme.

La pioggia che ha causato numerose frane nelle strade principali, nella bassa Friulana gli abitanti sono stati messi in stato d'allarme. La situazione è gravissima, in particolare a Treviso, dove il serchio è in stato d'allarme.

La pioggia che ha causato numerose frane nelle strade principali, nella bassa Friulana gli abitanti sono stati messi in stato d'allarme. La situazione è gravissima, in particolare a Treviso, dove il serchio è in stato d'allarme.

La pioggia che ha causato numerose frane nelle strade principali, nella bassa Friulana gli abitanti sono stati messi in stato d'allarme. La situazione è gravissima, in particolare a Treviso, dove il serchio è in stato d'allarme.